



RELAZIONE DESCRITTIVA
circa la destinazione della quota del 5% dell'Irpef
Anno finanziario 2010

L'Umanitaria Padana Onlus ha EROGATO l'intero importo percepito in virtù del "5 per mille dell'IRPEF" per l'Anno finanziario 2010, pari a Euro 46.823,78, ai sensi delle proprie finalità istituzionali, come segue:

MOVIMENTI 5 X MILLE 2012 (ANNO FINANZIARIO 2010)				
DATA	IMPORTO			
23/11/2012	46.823,78			
TOTALE ENTRATE 5xmille 2010	46.823,78			
DATA BONIFICO	IMPORTO	PAESE	DESTINATARIO	CAUSALE
03/12/2012	5.000,00	PAKISTAN	Padre JJ Edward Thuraisingham OMI	Sostegno a distanza per 10 ragazze cristiane povere con le loro famiglie
05/12/2012	11.524,61	ETIOPIA	ECS Vicariato Apostolico di Soddo	Saldo progetto Pozzo nello Smiling Children Center e realizzazione di docce e fontane pubbliche per i poveri
19/12/2012	29.055,00	ETIOPIA	ECS Eparchia Cattolica di Emdbibir	Progetto Centro studenti cristiani di Yeqmenne , edificazione della sala studio e della chiesetta
24/12/2012	1.244,17	ETIOPIA	ECS Vicariato Apostolico di Soddo	Acconto Centro Sanitario di Hello Herasho
TOTALE USCITE finanziate con 5xmille 2010	46.823,78			
TOTALE A PAREGGIO	0,00			

Seguono le descrizioni degli interventi umanitari finanziati.

1 – Euro 5.000,00 a Padre JJ Edward Thuraisingham OMI - Sostegno a distanza per 10 ragazze cristiane povere con le loro famiglie

Descrizione del progetto

Nel 2010 l'Umanitaria Padana Onlus, nell'ambito del proprio impegno per i Cristiani perseguitati - macro progetto "SOS CRISTIANI" - decide di rispondere alla clamorosa denuncia e all'appello, lanciati pubblicamente da Antonio Socci, in seguito alla tragica morte della piccola cristiana pakistana Shazia Bashir, attivando un progetto di sostegno a distanza, volto a garantire una formazione a bambine e ragazze cristiane povere in Pakistan, aiutando anche le loro famiglie.

Il progetto viene realizzato grazie a Padre Edward Thuraisingham, Missionario Oblato di Maria Immacolata in Pakistan, di origine Tamil del Nord dello Sri Lanka, Docente di Filosofia a Lahore, che ha speso la sua esistenza per servire e riscattare dalla povertà famiglie in condizioni di grave disagio.

L'obiettivo principale del progetto è quello di riscattare le nostre giovani pakistane al tragico destino di tante povere ragazze cristiane, costrette dalla miseria all'analfabetismo, al lavoro minorile e allo sfruttamento, ed esposte a matrimoni e conversioni forzate, con abusi che si spingono fino allo stupro, alla tortura o alla morte. Il nostro progetto, però, non si limita a dare una formazione appropriata e personalizzata alle bambine, ma, attraverso di loro, si prefigge il riscatto sociale delle stesse famiglie, con una benefica ricaduta per tutta la minoranza cristiana, che in Pakistan vive in condizioni estreme di povertà e discriminazione, quando non patente persecuzione (per esempio, nella nostra missione del marzo 2013, siamo stati testimoni diretti del rogo appiccato da fondamentalisti islamisti a 178 abitazioni nella Joseph Colony di Lahore). Per quanto detto, si comprende il nostro impegno di mandare a scuola le bambine, non togliendole alle famiglie per mandarle in istituti privati, bensì facendole continuare a vivere nelle loro famiglie e aiutando così, attraverso di loro, l'intero nucleo familiare, spesso composto da diversi fratelli e sorelle.

Le ragazze e le famiglie selezionate da Padre Edward per il nostro progetto, da noi incontrate personalmente una ad una nelle nostre missioni in Pakistan del febbraio 2010 e marzo 2013, sono quelle particolarmente disagiate - e per questo più esposte al pericolo di sfruttamento - per la presenza in famiglia di malati, portatori di handicap o di un solo genitore (solitamente la madre vedova o abbandonata). In certi casi la famiglia è così bisognosa che è necessario inserire nel progetto più sorelle. La maggior parte delle nostre ragazze vive nel quartiere cristiano di Yohanabad a Lahore.

Il costo medio per ogni ragazza con la sua famiglia è di 500 euro l'anno, che vengono erogati interamente a Padre Edward e comprendono: rette scolastiche, corsi di formazione o tutoring, libri di testo, abbigliamento e uniformi, materiale didattico o materiale per l'avvio di piccole attività familiari, il sostegno alla famiglia (coprendo così di fatto anche il sostentamento della figlia e il mancato guadagno avendola mandata a scuola invece che al lavoro), talora assistenza medica e, infine, le spese molto contenute per la gestione d'ufficio del progetto. Il costo effettivo per caso varia in funzione delle diverse rette scolastiche e dei bisogni familiari.

Il tipo di istruzione offerto è personalizzato all'età e alle attitudini di ogni ragazza e può essere di base, primario o secondario, professionale o universitario. Al percorso scolastico ufficiale, Padre Edward affianca e talvolta sostituisce (ad esempio nel caso di ragazze analfabete che per ragioni di età non possono più frequentare le scuole ordinarie) un servizio gratuito di tutoring, svolto da altre persone che in precedenza aveva aiutato a completare un percorso avanzato di studi. Le giovani escono dal programma di Padre Edward quando esauriscono il loro percorso di formazione e sono giunte in condizioni di autonomia (oppure, raramente, quando ragazze e famiglie non mostrano impegno nel loro percorso).

Il primo anno del progetto, dall'aprile 2010 al marzo 2012, abbiamo "adottato" a distanza complessivamente 44 ragazze, il secondo anno 47, il terzo anno, che è quello che interessa ai fini della presente relazione e che va dall'aprile 2012 al marzo 2013, abbiamo finanziato 45 quote annuali di sostegno a distanza. Tuttavia le ragazze sostenute lo scorso anno sono state complessivamente 56, in quanto 11 sono naturalmente uscite dal programma a fine settembre 2012 e rimpiazzate in pari numero da altre ragazze, a partire dall'ottobre 2012. Delle 56 ragazze, 20 avevano dai 6 ai 14 anni, 33 dai 15 ai 25, una 27, in dirittura d'arrivo per l'MBA. Di 2 non abbiamo saputo l'età. Delle 56 ragazze, 12 ragazze hanno frequentato la scuola primaria, 15 la secondaria, 23 scuole di formazione professionale, 5 l'università, una, infine, solo i nostri corsi di tutoring, insieme ad altre 23 delle ragazze di cui sopra, che frequentano anche una scuola. In realtà il beneficio del progetto ricade su un numero di persone decisamente superiore, comprendendo genitori, fratelli e sorelle.

Purtroppo il contributo dei donatori, che avevano inizialmente aderito con grande entusiasmo a questo progetto, finanziandoci l'intero importo delle "borse di studio" del primo anno, è stato frenato dalla crisi economica e per questa ragione abbiamo dovuto ricorrere via via anche ad altre risorse dell'Associazione. Lo scorso anno, 10 delle 45 quote sono state finanziate mediante 5.000 euro del 5 per mille 2010 erogatici nel 2012, bonificati in data 3/12/12 e registrati in Pakistan in data 11/12/12, per un importo in valuta locale (al netto delle spese bancarie e di cambio) pari a 619.878 Rupie Pakistane.

SPONSORSHIP REPORT
 School Year April 2012 – March 2013
 'Umanitaria Padana Onlus' assisted girls

	Number
Aided poor christian girls	56
Age:	
6-14	20
15-25	33
26-30	1
Attending:	
Basic courses	24
Primary school	12
Secondary school	15
Vocational training school	23
University & College	5
or	
Running small family-owned commercial and handicraft enterprises	
or	
Sick and diseased	

Money received from Umanitaria Padana Onlus

Date	By	Amount Euro	Local Currency
	Earlier Balance		-9855
11/4/12	Bank Transfer		582612
22/6/12	Bank Transfer		580973
06/9/12	Bank Transfer		585225
11/12/12	Bank Transfer		619878
	Bank Interest		3592
12/3/13	By Hand Cash	750@128	96000
TOTAL			2458423

Expenditure

Heading	Total amount (local currency)
School Fees	535261
Basic courses maintaining	326155
Stationery and books	66188
Uniforms, clothes and shoes	78635
Craft materials	0
Medical assistance and medicines	49224
Families support	1369200
Office Maintenance	17541
Bank Charges	4201
TOTAL	2446405

Balance

Cash in Hand	12018

Rev. J. J. Edward Thuraisingham
 Director, Oblate Philosophate,
 P. O. Box 10002, Ferozepur Road, P. O.
 G - Block Youhanabad
 Lahore-54600, Pakistan.

J. J. Edward Thuraisingham
 10-05-2013



SOS CRISTIANI
Pakistan



Associazione Umanitaria Padana Onlus
 C.F. 94043800278
 Via C. Colombi, 18 – 20161 Milano MI (Italy)
 Tel 02 66234 222 – 229 Fax 02 66234 228
info@umanitariapadana.net – www.umanitariapadanaonlus.net

2 – Euro 11.524,61 a ECS Vicariato Apostolico di Soddo - Saldo Progetto pozzo nello Smiling Children Center e realizzazione di docce e fontane pubbliche per i poveri

Descrizione del progetto

Qualche anno fa il Vicariato Apostolico di Soddo, Città della Regione Wolayta nel Sud dell’Etiopia, ha realizzato la “Smiling Children Town”, un centro in cui centinaia di bambini di strada (in tutta la città e nei dintorni sono circa 2.000) trovano aiuto, alloggio, cibo, lavoro, educazione, scuola e cure mediche. La povera gente a Soddo non ha accesso all’acqua potabile e tutti, in particolare i bambini e le donne, ogni giorno devono andare ad attingere acqua lontano dalle loro abitazioni, alle rare fontanelle della città, oppure arrivare al piccolo torrente per prendere acqua non pulita, con grande dispendio di energie e con la diffusione di tante malattie. Tanti sono i bambini che muoiono a causa dell’acqua inquinata e piena di batteri. Nel quartiere collinare in cui sorge la struttura per i bambini di strada vivono circa 20.000 persone senza accesso all’acqua potabile. Le autorità del luogo e la gente ripetutamente avevano chiesto di fare qualcosa per risolvere questo grave problema. Il Vescovo di Soddo e Abbà Marcello hanno così deciso di andare incontro a questa esigenza primaria provvedendo acqua pulita e potabile, sia per il centro dei bambini di strada, che per tutte le famiglie povere che vivono nella zona, scavando un pozzo profondo 200 mt all’interno del compound (in modo da poter mantenere la responsabilità del funzionamento, della riparazione, della distribuzione dell’acqua alla gente e alle famiglie) e creando poi delle canalizzazioni all’interno per servire il Centro e aprendo all’esterno alcune docce e fontanelle pubbliche, a servizio dei poveri del quartiere. L’opera, che abbiamo denominato “Pozzo Mario e Fontane Maria”, è stata sottoposta insieme ad altre alla nostra Associazione nella seconda metà del 2011, per un totale complessivo di 721.222,50 birr (30.524,61 euro al cambio di allora). La nostra Associazione, dopo aver pagato alcuni acconti, ha potuto visionare la realizzazione e il funzionamento delle opere nel corso di una missione in Etiopia nel marzo 2012. Il saldo residuo del progetto, per un totale di 11.524,61 euro, è stato finanziato con una parte del 5 per mille 2010 e bonificato al Vicariato di Soddo in data 5 dicembre 2012.

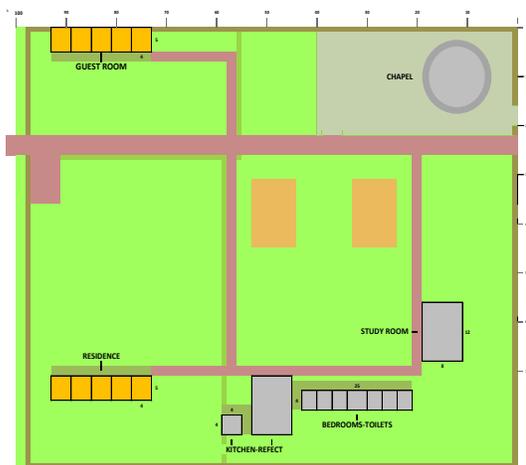


Associazione Umanitaria Padana Onlus
C.F. 94043800278
Via C. Colombi, 18 – 20161 Milano MI (Italy)
Tel 02 66234 222 – 229 Fax 02 66234 228
info@umanitariapadana.net – www.umanitariapadanaonlus.net

3 – Euro 29.055,00 all’Eparchia Cattolica di Embdibir - Progetto Centro studenti cristiani di Yeqmenne, edificazione della sala studio e della chiesetta.

Descrizione del progetto

Yeqmenne è un villaggio rurale a 25 Km da Emdibir, su un altipiano montagnoso con un’altitudine tra i 2000 e i 2800 mt, nella regione SNNPR nella parte sud occidentale dell’Etiopia, a forte penetrazione islamista. Anni fa un fedele del villaggio lasciò all’Eparchia cattolica di rito etiopico-alessandrino un lotto di terreno, con il desiderio di avere una piccola cappella dedicata all’Arcangelo Gabriele. L’Eparca ha affidato questo luogo ad un missionario italiano che desse vita a una piccola comunità di fedeli di tipo semi-monastico secondo le tradizioni cristiane della Chiesa Etiopica, ma al contempo pienamente coinvolta nello sviluppo umano e materiale della gente del luogo, specialmente dei giovani, con lo scopo di riunire e rianimare la comunità cattolica locale e costruire un centro per studenti poveri. Il progetto complessivo, ormai in fase avanzata, prevedeva l’edificazione di una piccola missione povera tra i poveri, con un centro di accoglienza, educazione e sostegno allo studio per studenti cristiani poveri che frequentano la vicina scuola pubblica elementare e media, compresi alcuni che vengono da lontano, ai quali offrire un ambiente di famiglia dove vivere, studiare e fare un’esperienza di vita cristiana. La struttura è destinata ad accogliere un massimo di 24 studenti interni e 24 esterni. Nel progetto sono altresì previste, quali parti integranti della missione e del centro per studenti, l’edificazione di una chiesetta dedicata a San Gabriele, costruita a forma di capanna nella forma tradizionale delle abitazioni locali, e la realizzazione di un piccolo allevamento avicolo di 50 polli, quale fonte di sostentamento interna per i bambini ospitati e opportunità di lavoro per persone del vicino villaggio. Il progetto è stato sottoposto alla nostra Associazione in una missione in loco avvenuta nel marzo del 2012. Dopo aver finanziato sul posto l’allevamento di polli e il materiale ligneo della Chiesetta (per un totale di 2.950 euro), l’Umanitaria Padana Onlus con parte del 5 per mille 2010 ha finanziato integralmente l’edificazione della sala studio (96 mq, rettangolare) e della chiesetta (96 mq circa, circolare), bonificando all’Eparchia di Embdibir 29.055,00 euro (14.590 per la sala studio e 14.465 per la struttura in muratura della Chiesetta) in data 19/12/2012.



Associazione Umanitaria Padana Onlus
C.F. 94043800278

Via C. Colombi, 18 – 20161 Milano MI (Italy)
Tel 02 66234 222 – 229 Fax 02 66234 228

info@umanitariapadana.net – www.umanitariapadanaonlus.net

Descrizione del progetto

Hello Herasho è un villaggio rurale nella provincia di Soddo-Hossanna in Etiopia, regione del Wolayta. Si tratta di un villaggio tradizionale composto da costruzioni di fango e paglia, con un'economia minima di sussistenza e completamente privo di servizi, raggiungibile da Soddo in ore di macchina su strade sterrate, impraticabili nella stagione delle piogge. La gente si sposta solitamente a piedi, i più fortunati con asinelli o motociclette. Le condizioni sociali e ambientali, i periodi di siccità alternati ad eventi alluvionali devastanti, capaci di distruggere case, raccolto, bestiame e riserve di cibo, le epidemie di malaria, tifo, febbre alta, malattie bronchiali e intestinali e soprattutto l'endemica presenza di un insetto che procura una grave malattia agli occhi che porta molte persone alla cecità, mettono duramente alla prova la vita di questa povera gente. L'Ospedale è troppo lontano per interventi urgenti e spesso la gente muore per strada nel vano tentativo di raggiungerlo. Molte patologie croniche, specialmente in campo oculistico, vengono lasciate degenerare senza alcun trattamento, proprio per non intraprendere il lungo viaggio, e quando finalmente il paziente si reca in città perché la situazione si è aggravata in maniera insostenibile, è quasi sempre troppo tardi. Nel marzo 2012, la nostra Associazione ha visitato il villaggio con Padre Marcello Signoretti, missionario italiano incardinato nel Vicariato Apostolico di Soddo, noto come Abbà Marcello, che di Hello Herasho è parroco. In questa circostanza ci è stata sottoposta l'idea di costruire un Centro sanitario, quale presidio medico di primo soccorso e centro di igiene e di prevenzione gratuito a servizio dei poveri. Successivamente ci è stato inviato il preventivo per un importo complessivo di 89,960 birr, circa 3.750 euro. L'Umanitaria Padana Onlus ha quindi deciso di finanziare l'intervento, erogando come primo acconto per l'avvio dell'opera la parte residua del 5 per mille 2010, pari a 1.244,17 euro, bonificati al Vicariato Apostolico di Soddo in data 24/12/2012.

La gente di Hello Herasho al momento dell'inaugurazione del Centro ha fatto una grande festa e ha benedetto tutte le persone che hanno consentito questa piccola, ma per loro importantissima opera di sviluppo sociale e sanitario.



La Presidente
Ornella Callioni